

**Corso base sull' AAC (Augmentative Alternative Communication)
secondo l'approccio Cognitivo Motivazionale Individualizzato (c.m.i.) della
dott.ssa Maria Luisa Gava**

Un approccio finalizzato a un processo di
orientamento e consapevolezza,
dei soggetti disabili verbali e cognitivi,
alla propria realtà e alle proprie conoscenze

Premessa

L' AAC secondo l'approccio Cognitivo Motivazionale Individualizzato (c.m.i.) è un nuovo orientamento clinico, riabilitativo, educativo nell'ambito delle disabilità verbali e cognitive. Essa si avvale di un approccio multidisciplinare che comprende le prospettive consentite dai linguaggi alternativi, dagli strumenti tecnologici e da una specifica metodologia d'intervento che consente a un operatore di interagire col disabile anche in una situazione sperequata e frustrante sul piano comunicativo.

La tematica proposta verrà affrontata inizialmente con un approccio generale che spazierà dalla popolazione alle patologie, dai bisogni alle soluzioni e, in particolare, al ruolo dell'operatore che deve affrontare situazioni spesso critiche e talvolta, apparentemente, non passibili di evoluzione.

Successivamente verranno approfonditi alcuni aspetti peculiari di questo ambito. Nello specifico verrà dato spazio alla gestione della relazione, alle modalità di osservazione e valutazione, e a una metodologia d'intervento che consenta di costruire uno schema operativo che permetta al disabile di orientarsi nell'organizzare le proprie esperienze per poter esprimersi in modo più soddisfacente e adeguato alle sue possibilità e necessità comunicative.

Per una maggior comprensione del problema e l'acquisizione di alcune modalità operative basilari, i temi succitati saranno trattati oltre che da un punto di vista teorico anche dal punto di vista della pratica attraverso lavori (personali e di gruppo) articolati su più livelli relativi sia agli aspetti non verbali della comunicazione, sia alla capacità di gestire l'indagine conoscitiva per individuare i significati e, successivamente, come saperli rappresentare e organizzare secondo principi categoriali e vincoli semantici.

Verranno così affrontati diversi aspetti del processo comunicativo e cognitivo al fine di poter ridefinire nuove prospettive relazionali e riabilitative.

Venerdì 6 marzo dalle ore 15.00 alle ore 19.00

Sabato 7 marzo dalle ore 9.00 alle ore 15.30

Destinatari: genitori, volontari e operatori (insegnanti, psicologi, terapisti della riabilitazione, educatori)

- introduzione generale al problema: l'AAC, la popolazione, le patologie, gli ambiti d'intervento;
- la disabilità relazionale quale conseguenza di una disabilità verbale: le problematiche che deve affrontare un operatore; lavoro interattivo sul tema;
- la comunicazione naturale e la comunicazione alternativa: i relativi presupposti specifici e le implicazioni cognitive;
- le tabelle di comunicazione;
- i prerequisiti per l'AAC: individuazione di diversi settori di applicazione di modalità di AAC per definire i livelli operativi (solo strumentale sul piano alfabetico, applicativo di codici alternativi, di preparazione alla comunicazione);
- il problema del disorientamento e dell'ordine nel disabile;
- il processo di consapevolezza;
- l'indagine conoscitiva: lavoro interattivo pratico (in piccoli gruppi e a coppie) finalizzato alla costruzione uno schema di riferimento che consenta di individuare i parametri per interagire con un disabile verbale anche in assenza di un codice alternativo;

Il corso si terrà presso l'oratorio di Via Marconi 14 presso la chiesa di San Giovanni Evangelista a GAVIRATE

per informazioni e iscrizioni:

02/47719426

331/4711415

Mail: info@abclombardia.it